



Decreto Dirigenziale n. 49 del 06/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 152/06 TITOLO IIIBIS (EX D.LGS 59/05 - ESAME E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO DI "TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI COD. IPPC 5.1 - 5.3 - 5.5" - UBICATO IN BENEVENTO - ZONA IND.LE - ASI DI TITOLARITA' DELLA DITTA SANAV S.R.L

IL DIRIGENTE

Vista la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e s.m.i. e la D.G.R.C. n. 280 dell'11 luglio 2014 nonchè il D.P.G.R.C. n. 162 del 23 luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la U.O.D. 15 “ Autorizzazione ambientali e rifiuti Benevento.

PREMESSO CHE

- alla ditta SANAV s.r.l., legale rappresentante e gestore Sig. Carmine Gallo nato il 29.11.54 a Montecorvino Rovella (SA), è stata rilasciata con D.D. n.06 del 03.02.2009 l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05 per l'impianto ubicato a Benevento alla Zona ind.le ASI Ponte Valentino di "depurazione e recupero di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi cod. IPPC 5.1 – 5.3”;
- con nota prot.551074 del 18.07.2012 è stato preso atto dei lavori di assestamento in fase di esecuzione dei lavori degli accorgimenti tecnico funzionali apportati;
- con D.D. n. 215 del 29.11.2012 la suddetta autorizzazione è stata aggiornata con:
 - rappresentante legale e gestore Dr. ssa Rosa Rinaldi nata a Bisaccia (AV) il 18.12.68 nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - direttore tecnico ing. Antonio Senatore;-la precisazione che l'elenco dei rifiuti in ingresso approvati con il DD n.6 del 3.02.2009 resta invariato ed i relativi quantitativi indicati per ogni singolo codice CER sono da considerarsi indicativi, in ragione delle dinamiche di mercato, purchè in coerenza ed in conformità alla carica di COD indicata in progetto da rispettare nella vasca di equalizzazione, fermo restando i limiti totali giornalieri ed annuali(100t/g per i rifiuti non pericolosi e 50t/g per i rifiuti pericolosi) e le operazioni autorizzate;
- in data 5.08.2013 con nota acquisita in pari data al prot. 565861 la Sig.ra Rinaldi Rosa ha presentato, nei termini previsti dal decreto autorizzativo suddetto, istanza di rinnovo dell'autorizzazione integrata Ambientale con modifica sostanziale ;
- la suddetta istanza è stata regolarizzata in data 30.09.2013 ,01.10.2013 con note acquisite rispettivamente al prot. 667772 e prot.672458;
- in data 30.09.2013 la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di €.12.950,00 che in aggiunta all'acconto di € 1.000,00 versato all'atto della presentazione dell'istanza determina una tariffa istruttoria di € 13.950,00, calcolata ai sensi del DM 24.4.08 in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa;
- in data 24.10.13 con nota prot. n. 736331 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni;
- copia del progetto, in data 24.10.13, è stato trasmesso all'Università del Sannio in esecuzione della Convenzione del 27.08.07 per la redazione del rapporto tecnico istruttorio da valere quale allegato tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- in data 736340 del 24/10/13, in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R.C. n.211/11 in merito alle procedure di coordinamento tra A.I.A. e V.I.A., è stata trasmessa la documentazione relativa al V.I.A. nonché copia della relazione tecnica di cui al punto D2 delle linee guida AIA;
- in data 02.11.2013 è stato pubblicato avviso sul giornale “ROMA” relativo ai procedimenti di V.I.A. e A.I.A e che non sono pervenute osservazioni in merito;
- in data 13.11.13, 04.12.13 e 11.12.13 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell' ex AGC 05 -Settore Tutela Ambiente ha esaminato l'istanza e i relativi allegati e ha evidenziato la necessità di acquisire chiarimenti in merito alla documentazione trasmessa;
- il D.D. n. 369 del 18.3.2014 ha previsto, sia per i rinnovi delle autorizzazioni sia per le modifiche sostanziali, la presentazione da parte della ditta dell'allegato D “documento descrittivo e prescrittivo” nonché l'acquisizione da parte dell'autorità competente al rilascio dell' A.I.A. del rapporto tecnico dell' ARPAC redatto in base ai controlli periodici effettuati presso lo stabilimento

- e dal quale, tra l'altro, si evinca l'efficacia e l'efficienza delle BAT/MTD già autorizzate ed adottate;
- in data 11.04.2014 è entrato in vigore il D.lgs 46 del 4 marzo 2014 che ha modificato il titolo IIIbis del D.lgs 152/06, in particolare :
 - inserendo nell'allegato VIII il cod. IPPC 5.5 "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti";
 - prorogando le scadenze delle autorizzazioni già rilasciate, prevedendo, in sostituzione del rinnovo, il riesame e il riesame con valenza di rinnovo che può avvenire o entro quattro anni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Europea delle BAT conclusioni di settore, o trascorsi 10 anni dal rilascio della prima autorizzazione (12anni in caso di certificazione UNI EN ISO 14001 o 16 anni in caso registrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 EMAS);
 - Il Ministero dell'Ambiente della Tutela Territorio e del Mare, con nota prot.22295 del 27.10.14, ha emanato "le linee guida applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal titolo IIIbis alla parte seconda del D.lgs 3 aprile 2006 n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs 4 marzo 2014 ,n.46" , e rispettivamente al punto 3 lett.b) e al punto 4 lett.b) precisa che i procedimenti di rinnovo avviati dopo il 7.01.13 ed in corso, sono convertiti in procedimenti di riesame, e che gli stessi si adeguano alle nuove procedure facendo salvi gli esiti allo stato degli atti;
 - in data 6 maggio 2014, con nota acquisita al prot. 310530 del 7.05.2014, la ditta ha comunicato che l'assemblea dei soci nella seduta del 15.04.14 ha nominato la Dr. ssa Giusi Lomaestro nata a Benevento il 19.03.84 nuovo dell' Amministratore Unico della SANAV s.r.l. ;
 - in data 26.06.2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90, alla quale hanno partecipato, oltre al rappresentante di questa UOD, i rappresentanti dell'Amministrazione Prov.le di Benevento, del Consorzio ASI, dell'ASLBN1 nonché il rappresentante dell'Università del Sannio, che ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio, mentre non ha partecipato il rappresentante del Comune di Benevento e dell' ARPAC;
 - nella suddetta seduta, richiamato quanto ritenuto necessario dalla CTI, in considerazione dei chiarimenti richiesti dall'Università del Sannio, nonché della modifica apportata all'allegato VIII del D.lgs 152/06, è stato ritenuto necessario acquisire dalla ditta SANAV, presente alla seduta, documentazione aggiornata con le integrazioni e i chiarimenti suddetti, nonché l'allegato D previsto dalla D.D. n. 369 del 18.03.14, assegnando alla stessa un termine di 15 gg. per la relativa trasmissione;
 - nella suddetta seduta è stato evidenziato, altresì, la necessità di acquisire dall' ARPAC di Benevento del rapporto tecnico dal quale si evinca l'efficacia e l'efficienza delle BAT/MTD già autorizzate ed adottate come previsto al punto 6 dell'allegato A al D.D. n.369/14;
 - in data 30.06.2014 è pervenuta nota prot. 38081 del 30.06.2014 dell' ARPAC di Benevento, assente alla seduta del 26.06.14, con cui la stessa, al fine dell'espressione del parere di competenza, richiede integrazioni ;
 - con nota prot. 479298 del 9.07.14, la suddetta nota viene trasmessa alla ditta ed agli Enti intervenuti in Conferenza di Servizi;
 - la SANAV s.r.l. ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti richiesti, con nota acquisita al protocollo n. 494888 del 16/07/14, dalle quali si evince il riferimento anche al cod. IPPC 5.5;
 - in data 21 luglio 2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi con la partecipazione, oltre al rappresentante di questa UOD, del rappresentante dell'ASI nonché dell'Università del Sannio, mentre risultano assenti i rappresentanti del Comune di Benevento, dell'ASLBN1, dell'Amministrazione Prov.le di Benevento e dell'ARPAC;
 - in tale seduta è stato acquisito:
 - il rapporto tecnico dell'Università del Sannio con cui viene espressa una valutazione favorevole, anche in seguito ai chiarimenti forniti dalla ditta in sede di Conferenza che hanno fatto superare i rilievi contenuti nel rapporto stesso;
 - il parere favorevole dell' ARPAC di Benevento, espresso con nota prot. 43130 del 21.07.14;

- il parere favorevole dell'ASI di Benevento con le seguenti prescrizioni: "che i tempi dei lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi, ovvero i tempi, il carico inquinante ed i quantitativi per la immissione in fogna del maggior quantitativo di refluo, da parte di SANAV s.r.l., siano da quest'ultima concordati e coordinati con i responsabili dell'impianto di depurazione del consorzio anche in considerazione della necessità, per il Consorzio di adeguare il trattamento del cosiddetto "terziario"; trattasi di lavori già progettati ed autorizzati e per i quali il Consorzio è in attesa di ricevere il relativo finanziamento sulla procedura regionale della c.d. accelerazione della spesa";
- i lavori della suddetta C.d.S. sono stati sospesi in attesa dell'acquisizione del parere V.I.A., dell'allegato D (documento descrittivo e prescrittivo), e del rapporto tecnico dell'ARPAC nonché della trasmissione della documentazione integrata con i rilievi sollevati dalla Università del Sannio e chiariti in sede di Conferenza;
 - con nota prot. 516021 del 24.07.14 è stata trasmessa, nell'ambito della procedura di coordinamento A.I.A. e V.I.A., copia dei verbali delle Conferenze di Servizi del 26.06.2014, del 21.07.14;
 - in data 15.10.14 la SANAV s.r.l. ha trasmesso a questa UOD e a tutti gli Enti interessati la documentazione aggiornata con i chiarimenti forniti nella Conferenza di Servizi del 21.07.14;
 - in data 14.11.14 la ditta SANAV s.r.l. ha trasmesso il crono programma delle attività che consentiranno il progressivo aumento delle capacità recettive dell'impianto di trattamento che prevede, in particolare:
- I fase: incremento giornaliero di 10t/g a settimana della portata giornaliera, fino al raggiungimento di 249t/g, di soli rifiuti non pericolosi identificati con i codici CER già autorizzati con DD.n.6/2009;
- II fase (successiva alla costruzione del nuovo comparto chimico fisico, ossia in seguito alla installazione dell'unità di flottazione e dell'unità di ossidazione chimica FENTON) e incremento del quantitativo massimo fino a 100mc/g di rifiuti pericolosi, fermo restando il quantitativo totale di rifiuti trattati pari a 249mc/g, e l'inserimento di 100mc/g di rifiuti che abbisognano del solo trattamento chimico-fisico;
- III fase (a conclusione di tutte le attività previste nel progetto): incremento giornaliero di 25mc per settimana fino a raggiungerà la portata massima di 500mc/giorno;
- in data 20.11.2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria a cui hanno partecipato i rappresentanti di questa UOD, il rappresentante dell'ARPAC, del Comune di Benevento, dell'ASLBN1, mentre risulta assente il rappresentante della Provincia di Benevento e del Consorzio ASI, e nella quale:
- l'ARPAC, ribadendo il parere favorevole espresso con nota prot. 43130 del 21.07.14, prende atto del crono programma presentato dalla Ditta, che prevede tre fasi gestionali, ed esprime parere favorevole in merito all'allegato D ritenendo opportuno apportare allo stesso delle modifiche/chiarimenti;
- è stato acquisito il rapporto tecnico dell'ARPAC previsto dal D.D. n.369 del 18/3/14 redatto in base ai controlli effettuati dalla stessa presso l'installazione de quo ;
 - il rappresentante dell'ASLBN1 ha espresso parere favorevole per quanto di competenza;
 - il consorzio ASI con nota prot.784398 del 20.11.14 ha confermato il parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di Conferenza di Servizi del 21.7.2014, precisando che, prima della immissione in fogna e la depurazione delle acque reflue provenienti dall'impianto a seguito della modifica sostanziale, dovranno essere rivisitate le condizioni contrattuali ed in quella sede dovranno essere tenuti in debito conto gli impatti del sopravvenuto D.lgs 46/2014 in materia di assoggettamento del depuratore stesso ad A.I.A.;
 - il rappresentante del Comune di Benevento ha espresso parere favorevole evidenziando che nella relazione tecnica allegata alla documentazione viene esclusa la richiesta di autorizzazione urbanistica, ma alla luce di quanto emerso dai lavori della C.d.S., precisa che l'azienda debba produrre, ove necessario, la documentazione prevista in materia urbanistica.
 - il rappresentante dell'Università del Sannio, consegna il rapporto tecnico istruttorio che, allegato al presente atto come allegato 1, è parte integrante dello stesso, prende atto delle nuove schede e chiarimenti prodotti dalla ditta in sede di Conferenza di Servizi che ritiene esaustivi, evidenziando la necessità che venga prodotta la scheda INT4 compilata in tutte le sue parti nonché l'adeguamento dello stralcio della Carta tecnica regionale, ed esprime una valutazione

favorevole in merito alla proposta progettuale sottolineando che, nella versione aggiornata della scheda D e dell'allegato D, la ditta dovrà motivare tutte le non applicabilità;

- la ditta ha precisato che è dotata di contenitori dedicati al solo stoccaggio dei rifiuti pericolosi ed al solo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi e che, in caso di aumento dello stoccaggio dei rifiuti non pericolosi, ha contenitori dedicati allo stesso con una capacità superiore a 500mc/giorno. La stessa si è impegnata a trasmettere trimestralmente a questa UOD 15 e all' ARPAC i dati relativi ai quantitativi di rifiuti trattati distinti per tipologie;

- i lavori della Conferenza di Servizi sono stati conclusi, prendendo atto dei pareri favorevoli espressi, ed acquisendo l'assenso della Provincia di Benevento, ai sensi dell'art 14 ter comma 7 della L.241/90 e s.m.i., subordinando il rilascio del provvedimento finale alla trasmissione della documentazione aggiornata con quanto ritenuto necessario in sede di Conferenza di Servizi ed all'acquisizione del parere VIA;
- in sede di Conferenza di Servizi del 20.11.2014 è stata approvata, altresì, la proposta di piano di monitoraggio e controllo e l'allegato D che, allegati al presente atto rispettivamente come allegato 2 e 3, ne sono parte integrante;
- in data 19.12.2014 è stata acquisita al prot. n. 865425, la documentazione aggiornata con quanto evidenziato in Conferenza di Servizi del 20.11.2014, tranne la scheda INT4, la scheda D e lo stralcio della carta tecnica regionale;
- in data 17.02.15 la SANAV srl con nota acquisita, in pari data, al prot. n. 110614, ha trasmesso la scheda INT4 e la scheda D aggiornate e in sostituzione dello stralcio della carta tecnica regionale, l'autocertificazione prevista dalla D.D. n.369/14, nonché il calcolo della nuova polizza fidejussoria;
- con la succitata nota la ditta ha ritrasmesso l'allegato D (documento descrittivo e prescrittivo) in quanto, da una una verifica dello stesso è emerso che era stato riportato, per il cod. IPPC 5.5, il valore di 1100 MG che rappresenta il valore complessivo di accumulo di rifiuti sia pericolosi che non pericolosi invece di 350MG relativo ai soli rifiuti pericolosi, ed inoltre sono stati specificati meglio i valori riportati per tutte le attività;

TENUTO CONTO che

- in sede di Conferenza di Servizi non sono stati indicati limiti emissivi diversi da quelli di legge;
 - con D.D. n. 230 del 23.12.14 la UOD 07 (Valutazioni ambientali) ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione VIA, VAS e V.I., con le seguenti prescrizioni:
 - nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale si dovrà tener conto delle modifiche introdotte dal D.lgs 46/2014 (recepimento della direttiva 24.11.10 n.2010/75/UE);
- in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- che il progetto in parola dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto dirigenziale 230 del 23.12.2014;
- la Prefettura di Benevento, in riscontro alla nota prot.419696 del 19.06.2014, con nota prot. 20829 del 1.09.2014, ha comunicato che, alla stessa data, nei confronti della società e delle persone di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;

PRECISATO CHE:

- ai sensi del comma 11 dell'art. 29 quater del D.Lgs. 152/06 l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208 e 269 del D.Lgs.152/06;
- non sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite alle attività esercitate dalla SANAV s.r.l.;
- ai sensi delle modifiche apportate al D.lgs 152/06 dal D.lgs 46/14 e della nota prot.22295 del 27.10.2014 del MATTM, il procedimento di rinnovo con modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n.6 del 3.02.09, è convertito in procedimento di riesame con modifica sostanziale;

CONSIDERATO che

- trattasi di potenziamento di installazione già in esercizio;

- dal rapporto tecnico dell' ARPAC previsto dal D.D. n.369 del 18/3/14 redatto in base ai controlli effettuati dalla stessa presso l'installazione de quo, non emergono criticità ;
- trattandosi di gestione di rifiuti liquidi, l'intervento non ricade nel campo di competenza dell' AATO, e non risultano censiti corpi sorgenti significativi nell'area di intervento del progetto, come da nota acquisita al prot. n. 808866 del 01.10.2008 dell' AATO Calore Irpino;
- il sito non risulta perimetrato nell'ambito del PSDA approvato con DPCM del 21.11.2001, nè nell'ambito del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico a rischio frane approvato con DPCM del 12.12.2006, così come precisato dall'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, con nota acquisita al prot.n. 851526 del 15.10.2008, in fase di prima autorizzazione integrata ambientale con cui la stessa ha richiamato la necessità di attuare tutte quelle indicazioni/prescrizioni già formulate con i pareri espressi nell'ambito del PRG-ASI volte alla rinaturalizzazione dei contesti fluviali al fine di non comprometterne ulteriormente l'equilibrio ambientale;
- agli atti risulta che la SANAV s.r.l. ha stipulato a seguito del DD n.06 del 03.02.2009 una polizza fidejussoria con scadenza 28.02.2015;
- la SANAV s.r.l. è certificata ISO14001 del 18.07.2013, e ISO 90012008 del 18.07.2013;
- con D.M. 272 del 13.11.14 il M.A.T.T.M., pubblicato sulla G.U. del 7 gennaio 2015 ,ha disciplinato le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lett. V bis) del D. lgs 152/06 e s.m.i.;
- l'attività esercitata dalla SANAV s.r.l. non rientra tra quelle di cui all'allegato XII alla parte seconda del D.lgs 152/06 e pertanto la stessa è tenuta ad eseguire la procedura di cui all'allegato 1 del suddetto DM 272/14 per verificare l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, presentandone gli esiti all'autorità competente;
- è stata effettuata la verifica di conformità tra il progetto esaminato in sede di V.I.A. e quello definitivo approvato in sede di A.I.A.;

RICHIAMATI

- i pareri favorevoli degli Enti competenti e interessati, espressi per quanto di competenza ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, giusti i verbali delle stesse, in atti;

VISTI

- il D. lgs 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 5.2.98 e smi;
 - il D.M. 24.04.08;
 - D. lgs 46 del 4 marzo 2014;
 - la Legge 241/90 e s.m.i.;
 - le linee guida del MATTM prot.22295 del 27.10.2014 relative all'applicazione del D.lg 46/14;
 - il DM 272 del 13.11.14 relativo alla relazione di riferimento;
 - la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."
 - il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 Settore Tutela Ambiente;
 - il D.D. n. 888 del 12.09.07 con il quale è stato disposto di affidare alle C.T.I operanti presso i Settori T.A.P. anche le attività istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'AGC 05 -Settore Tutela Ambiente;
 - la Convenzione stipulata tra l'Università del Sannio e la Regione Campania in data 27.8.07 e successivi rinnovi;
 - il D.D. n.369 del 18.03.14
 - la D.G.R. n. 1411 del 27.07.2007;

TENUTO CONTO

della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al responsabile del procedimento;

RITENUTO

di rilasciare, ai sensi dell'art. 29quater del D. Lgs.152/06 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa compiuta dal responsabile del procedimento, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività.

DECRETA

1. di rilasciare alla Ditta SANAV Srl, legale rappresentante e gestore Dr.ssa Giusi Lomaestro nata a Benevento il 19.03.84 - P.IVA n.04373030651- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - cod.IPPC 5.1-5.3-5.5 - a seguito di riesame e modifica sostanziale dell' impianto di "trattamento biologico e chimico-fisico di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi " già autorizzato con D.D.del 03.02.2009 e s.m.i. e sito a Benevento - Zona Industriale C.da Ponte Valentino, Foglio 33 particella 1047, dovuta :
 - all'aumento della capacità di trattamento, sia in termini quantitativi che di codici CER trattabili, dei rifiuti liquidi non pericolosi e pericolosi ;
 - alla introduzione delle attività di accorpamento, sconfezionamento e riconfezionamento di rifiuti liquidi;
 - alla introduzione dell'attività di messa in riserva di rifiuti liquidi provenienti in particolare dalle attività di micro raccolta;

con le seguenti prescrizioni:

- deve essere rispettato il ciclo produttivo e le prescrizioni contenute nel documento descrittivo e prescrittivo che, quale allegato 3 al presente atto, ne è parte integrante;
- devono essere rispettate, inoltre, le ulteriori prescrizioni di seguito riportate:
 - il quantitativo massimo giornaliero non deve superare 500MG/giorno per i rifiuti da avviare alle operazioni di smaltimento D8-D9-D13-D14-D15, per un totale annuo di 125.000MG, e 50MG/giorno per i rifiuti da avviare alle operazioni di recupero R12- R13 per un totale di 12.500MG annuo, e comunque in funzione esclusivamente della tipologia del rifiuto e del tempo di residenza all'interno dello stabilimento a sua volta dipendente dalle operazioni cui il rifiuto stesso viene sottoposto;
 - gestisca l'attività nel pieno rispetto delle normative ambientali di settore;
 - utilizzare un sistema di telecontrollo;
 - attuare le indicazioni/prescrizioni formulate dall'Autorità di Bacino Liri - Garigliano Volturno per l'agglomerato di Ponte Valentino, volte alla rinaturalizzazione dei contesti fluviali al fine di non comprometterne ulteriormente l'equilibrio ambientale;
 - produrre al Comune di Benevento, ove necessario, la documentazione prevista in materia urbanistica e gli eventuali lavori di adeguamento dell'impianto devono iniziare ed ultimarsi entro i termini previsti dal D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 e comunque entro 5 (cinque) anni dalla pubblicazione sul BURC del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA);
 - i tempi dei lavori di adeguamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi, ovvero i tempi, il carico inquinante ed i quantitativi per la immissione in fogna del maggior quantitativo di refluo, devono essere concordati e coordinati con i responsabili dell'impianto di depurazione del consorzio ASI ed inoltre, prima della immissione in fogna e la depurazione delle acque reflue provenienti dall'impianto a seguito della modifica sostanziale, dovranno essere rivisitate le condizioni contrattuali ed in quella sede dovranno essere tenuti in debito conto gli impatti del sopravvenuto D.lgs 46/2014 in materia di assoggettamento del depuratore stesso ad A.I.A;
 - la ditta dovrà rispettare il crono programma presentato in data 14.11.2014 ed approvato in sede di Conferenza di Servizi, comunicando, per ogni singola fase, a questa UOD ed all' ARPAC -Dipartimento Provinciale di Benevento, la data di avvio e la data di fine lavori onde consentire all' ARPAC di effettuare i controlli di competenza;

- l'esercizio dell'attività prevista al completamento dei lavori da realizzarsi nella seconda fase è subordinato alla presentazione a questa UOD della perizia giurata di tecnico qualificato circa la ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, e agli esiti della verifica effettuata dall' ARPAC;
- entro 5gg dalla notifica del presente atto, dovrà essere presentata apposita polizza fidejussoria a prima escussione rilasciata in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività, con le modalità e per l'importo calcolato dalla ditta SANAV s.r.l. ed approvato da questa UOD sulla base delle disposizioni vigenti al momento e della durata di 13 anni;
- trasmettere trimestralmente a questa UOD 15 e all' ARPAC i dati relativi ai quantitativi di rifiuti trattati distinti per tipologie;
- prima dell'avvio della modifica sostanziale deve essere trasmessa a questa UOD la scheda "INTERCALARE RT" dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti relativi al Responsabile Tecnico – Gestore dell'Impianto;
- al momento della cessazione definitiva dell'attività deve essere eseguito il ripristino ambientale del sito secondo la normativa vigente in materia;
- effettuare la procedura di cui all'allegato 1 del DM 272/14 finalizzata a verificare l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento, presentandone gli esiti a questa UOD, in analogia a quanto previsto per gli impianti statali, entro tre mesi, dalla data di notifica del presente atto;
- nel caso in cui la suddetta procedura indica l'obbligo di presentare la relazione di riferimento, il gestore presenta tale relazione a questa UOD entro 12 mesi dalla data di notifica del presente atto;
- rispettare le prescrizioni già contenute nel D.D. n.06 del 03.02.2009, non in contrasto con il presente atto;

Inoltre,

- per quanto attiene le emissioni in atmosfera:
 - la sezione di sbocco dei camini deve essere diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
 - i punti di prelievo dei camini devono essere resi sempre accessibili agli organi di controllo. Le strutture di accesso (scale, parapetti, ballatoi, cestelli, mezzi mobili ecc.) devono rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, al D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e/o modifiche;
 - deve essere osservata la frequenza delle manutenzioni degli impianti di abbattimento delle emissioni così come indicato nel manuale d'uso e di manutenzione dalle ditte costruttrici degli stessi;
 - rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione, previsti dall'allegato 1 alla parte V del D.Lgs 152/06 e/o dalla normativa vigente al momento in materia;
 - i controlli dovranno essere effettuati con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto;
- per quanto attiene gli scarichi di acque reflue:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nel regolamento approvato dal Consorzio ASI e che il pozzetto di scarico finale sia ispezionabile con installazione di un misuratore di portata ed un campionatore automatico;

- tenere impermeabilizzate le aree carrabili e delle superfici dei manufatti, con collettamento delle acque di prima pioggia e di dilavamento dei piazzali per il trattamento disinquinante, nonché di montaggio dei serbatoi di stoccaggio all'interno dei bacini di contenimento per la prevenzione dell'inquinamento della falda acquifera sottostante;

4. di approvare la proposta di piano di monitoraggio e controllo, che allegato al presente atto quale allegato 2 ne è parte integrante, con le prescrizioni di seguito elencate:

- 4.1 La data e gli orari previsti per gli autocontrolli indicati nelle tabelle di cui al paragrafo "3. Matrici Ambientali" devono essere comunicati almeno entro **20** giorni prima dalla loro effettuazione alla UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento ed all' ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 4.2 I risultati degli autocontrolli di cui alle tabelle al paragrafo "3. Matrici Ambientali" devono essere inviati a partire dalla data dalla loro esecuzione entro **30** giorni alla UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, al Comune di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
 - 4.3 Le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc, laddove non diversamente indicato, sono quelle della Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005 e s.m.i.;
5. il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari, verrà effettuato ai sensi dell'art. 29octies, comma 3 e comma 9 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art.29decies comma 9 del citato D.lgs;
6. il presente atto, ove ne ricorrano le condizioni, è soggetto a riesame ai sensi dell'art.29octies del suddetto D.lgs;
 7. ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all'UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, che nel caso di modifica sostanziale provvederà al rilascio di nuova autorizzazione;
 8. la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell' ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo l'allegato IV e V del D.M. 24.04.08 come segue:
 - prima della comunicazione prevista dall'art.29decies, comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i., allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
 - entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
 9. la presente autorizzazione, non esonera la Ditta SANAV Srl dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione;
 10. l' ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali accerta, in base a quanto programmato nel piano di monitoraggio e controllo o in base a diversa determinazione ai sensi dell'art. quanto previsto e programmato nel presente provvedimento, e con oneri a carico del gestore:
 - a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
 - b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
 - c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto;
 9. Gli esiti dei controlli e delle ispezioni sono comunicati all'autorità competente ed al gestore indicando le situazioni di mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art.29decies comma 3, lettere a),b) e c), e, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, proponendo le misure da adottare;
 10. effettuare, ai sensi dell'art. 29sexies comma 6bis del D.lgs 152/06 e s.m.i., specifici controlli almeno una volta ogni cinque anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni dieci anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non vengano fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli;
 11. il presente atto sostituisce il D.D. n.06 del 03.02.2009, nonché le autorizzazioni di cui agli articoli 124, 208, 216,214 e 269 del D.lgs 152/06;;
 12. L'Amministrazione Prov.le di Benevento provvederà alle attività di cui all'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e smi;

13. di notificare il presente provvedimento alla ditta SANAV Srl, all'ARPAC Campania -Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di Benevento, all'ASL BN1, all' Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno, ATO Calore Irpino, Consorzio ASI Benevento;
14. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
15. di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed alla D.G.05;
16. la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale saranno depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento sita in piazza E. Gramazio,1 – Benevento;
17. ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. ssa Giovanna Luciano